

**Programma *Man and the Biosphere* UNESCO**

**Linee Guida Nazionali  
per le Riserve della Biosfera**

## Sommario

Sommario.....	2
Introduzione.....	3
1. Il Programma MaB.....	4
Documenti principali.....	4
2. Le Riserve della Biosfera.....	4
Funzioni, criteri e zonazione.....	5
3. Il Comitato Tecnico Nazionale.....	7
4. Il <i>meeting</i> Nazionale delle Riserve della Biosfera.....	7
5. Gli Obiettivi delle Linee guida.....	8
6. Presentazione di una nuova proposta di candidatura.....	9
Requisiti minimi.....	9
Conoscenza del territorio.....	10
Gestione.....	11
Azioni.....	11
7. La valutazione delle proposte di candidatura.....	12
Priorità.....	12
Cronoprogramma.....	13
8. La valutazione delle Riserve della Biosfera.....	13
Indicatori.....	13
Monitoraggio periodico.....	14
9. Tempistiche per la candidatura e il monitoraggio periodico.....	15
Cronoprogramma per le nuove candidature.....	16
Cronoprogramma delle revisioni periodiche.....	16

## Introduzione

L'Italia è un Paese ricco di biodiversità, sia animale che vegetale, e di forme endemiche, vicine nello spazio ma molto diversificate tra loro. Tale ricchezza è dovuta principalmente alle peculiari condizioni climatiche che passano da climi nivali tipici delle vette più elevate, al clima temperato delle pianure, a quello mediterraneo delle coste e delle isole, che si snodano lungo una penisola di moderate dimensioni. Tali condizioni climatiche generano una eterogeneità ambientale che determina un proliferare di nicchie ecologiche.

E' tuttavia un Paese che ha subito una notevole pressione antropica a scapito delle risorse naturali, situazione che, con i problemi ad essa correlati, è comune a larga parte del nostro pianeta.

Come conciliare la salvaguardia della diversità biologica, la ricerca per lo sviluppo economico e sociale e la conservazione dei valori culturali ad essi associati?

Le Riserve della Biosfera (RB), del Programma *Man and the Biosphere* UNESCO, rappresentano un modello di convivenza armonica uomo-ambiente offrendo, attraverso l'integrazione della biodiversità e della conservazione dei servizi ecosistemici nelle strategie economiche locali, soluzioni per le sfide future dell'umanità, con l'obiettivo di tramandare alle generazioni future *modus operandi*, comportamenti e conoscenze per una società sostenibile.

Le opportunità offerte da una RB stanno facendo crescere costantemente l'interesse per il Programma MAB e dunque aumentano le iniziative tese ad acquisirne il riconoscimento. Questo comporta una duplice necessità: che sia per le RB riconosciute che per quelle candidate sia assicurato un elevato livello di qualità, nell'interesse condiviso di conservarne valore e prestigio.

Da ciò l'opportunità di linee guida che individuino modalità, regole e tempistiche a livello nazionale, sia a supporto dei soggetti che si avviino a valutare una possibile candidatura, sia dei soggetti responsabili delle Riserve e degli operatori che operano dentro e fuori le Riserve stesse.



## 1. Il Programma MaB

*"While World Heritage helps to preserve values, Biosphere Reserves create it".*

Irina Bokova, Direttore Generale UNESCO

### Documenti principali

La Strategia di Siviglia (1995) fissa obiettivi specifici, raccomandazioni a livello nazionale, internazionale e per ciascuna RB, ed indicatori di attuazione. Invita le parti interessate ad acquisire tutti gli elementi informativi del caso e ad assumere un impegno pieno, sia nel processo di pianificazione che in quello di gestione e di monitoraggio continuo della RB, anche attraverso la creazione di organi consultivi.

Il Quadro Statutario della Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera (1995) stabilisce criteri, funzioni e procedure di designazione delle RB e detta i principi per la loro revisione periodica.

Il Piano di Azione di Madrid (2008), d'attuazione della Strategia MaB 2008-2013, ribadisce le tre grandi sfide del 21° secolo: il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'urbanizzazione; sottolinea l'importanza strategica del coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al fine di assicurare il benessere delle popolazioni umane e del loro sviluppo.

Il Piano di Azione di Lima (2016), d'attuazione della Strategia MaB 2015-2025, stabilisce obiettivi, azioni e risultati attesi; individua i principali soggetti responsabili di tale attuazione (Stati, Comitati Nazionali MaB, Segretariato UNESCO, RB, ecc.) e pone attenzione particolare alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'attuazione dell'Agenda 2030.

## 2. Le Riserve della Biosfera

Le Riserve della Biosfera, pur somigliando alle aree protette, vanno oltre il semplice concetto della protezione e valorizzazione, sono concepite come laboratori territoriali per favorire un equilibrio duraturo tra le necessità di conservazione della diversità biologica e di sviluppo socio-economico.

Rappresentano, pertanto, siti modello di sviluppo sostenibile che devono mettere in campo soluzioni efficaci e funzionali, da un lato convincendo i fruitori del territorio della bontà

del processo, dall'altro innescandone uno in grado di essere mantenuto nel lungo periodo, che salvaguardi le risorse ambientali ed i relativi servizi ecosistemici, che sia economicamente produttivo, che non generi effetti negativi.

E' questo un obiettivo raggiungibile solo attraverso:

- ✓ un approccio basato sull'approfondita conoscenza delle caratteristiche territoriali, culturali e antropiche
- ✓ l'assolvimento delle tre funzioni di conservazione, sviluppo e supporto logistico
- ✓ una corretta zonazione
- ✓ un solido piano di gestione
- ✓ il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione del sito
- ✓ il monitoraggio continuo dei cambiamenti e dei risultati e lo scambio di esperienze
- ✓ un esame periodico di valutazione dello sviluppo della Riserva e delle sue eventuali criticità

#### Funzioni, criteri e zonazione

Le Riserve della Biosfera, come da articolo 3 del Quadro Statutario, sono caratterizzate da tre funzioni, di pari importanza ed interdipendenti:

- Conservazione delle risorse genetiche, delle specie, degli ecosistemi, dei paesaggi
- Sviluppo socio-economico sostenibile
- Supporto logistico per incoraggiare e sostenere le attività di ricerca, di sorveglianza, di formazione e di educazione ambientale

Sono invece sette i criteri cui, da articolo 4 del Quadro Statutario, devono rispondere:

➤ quattro si riferiscono alle caratteristiche naturali del territorio

1. comprendere un mosaico di sistemi ecologici rappresentativi delle principali regioni biogeografiche, tra cui una serie graduata di interventi umani
2. essere importanti per la conservazione della biodiversità
3. offrire la possibilità di studiare e di dimostrare degli approcci di sviluppo sostenibile a livello regionale



4. avere dimensioni adeguate per soddisfare le suddette 3 funzioni peculiari

> itc fanno riferimento alla perimetrazione e gestione

5. sostenere le tre funzioni attraverso un'appropriata zonazione che riconosca:

- una o più aree centrali (*core zone*), costituite da territori protetti ai sensi di leggi e norme specifiche, vocate alla salvaguardia a lungo termine conformemente agli obiettivi di conservazione delle Riserve della Biosfera, aventi dimensione sufficiente a soddisfare tali obiettivi, e nelle quali sono consentite unicamente la ricerca e attività a impatto zero
- una o più zone tampone (*buffer zone*), ben identificate, che circondino o confinino con le aree centrali, in cui si possono realizzare solo le attività compatibili con gli obiettivi di conservazione, tra cui l'educazione ambientale, l'ecoturismo, il monitoraggio e la ricerca scientifica
- una o più zone di transizione (*transition zone*) che circondino o confinino con le zone tampone, dove sono incoraggiate e sviluppate le pratiche di utilizzazione sostenibile delle risorse; è la parte della riserva in cui sono permesse tutte le attività che consentano lo sviluppo economico e umano, socio-culturalmente ed ecologicamente sostenibile

6. coinvolgere soggetti pubblici e privati nella concezione ed attuazione delle funzioni della Riserva

7. prevedere di:

- avviare meccanismi di gestione delle risorse e delle attività umane nelle zone tampone
- definire un piano di gestione della Riserva
- designare un'autorità che attui il piano della Riserva
- avviare programmi di ricerca, monitoraggio, educazione e formazione

### 3. Il Comitato Tecnico Nazionale

Il Quadro Statutario della Rete Mondiale delle Riserve di Biosfera incoraggia gli Stati ad elaborare ed applicare criteri nazionali che tengano conto della situazione peculiare di ciascuno di essi. Inoltre affida agli Stati (articolo 5) la valutazione preliminare della corrispondenza del sito, che si propone candidare come Riserva delle Biosfera, ai criteri definiti dal Quadro stesso all'articolo 4.

A tal fine è stato istituito, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comitato Tecnico Nazionale presieduto dal Direttore Generale della Protezione della Natura e del Mare del MATTM, e composto da altri 4 membri effettivi:

- a) 1 rappresentante del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- b) 1 rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- c) 1 rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- d) 1 rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Alle riunioni del Comitato prendono parte, in qualità di invitati permanenti, la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNIU) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Inoltre, al fine di assicurare il coordinamento della Rete Nazionale delle Riserve della Biosfera e il supporto scientifico, di studio e di ricerca, ed, su invito del Comitato possono prendervi parte i responsabili dei soggetti gestori delle Riserve della Biosfera italiane nonché altre Amministrazioni centrali dello Stato, Enti territoriali, Enti di ricerca, università, istituti ed esperti individuati dal Comitato.

Il Comitato Tecnico Nazionale italiano del Programma MaB ha deciso l'adozione delle presenti Linee guida che definiscono obiettivi, requisiti, azioni, priorità, indicatori, monitoraggi e tempistiche al fine, da un lato, di agevolare la redazione del dossier di candidatura e di garantirne la coerenza agli obiettivi nazionali ed internazionali del Programma, dall'altro di rafforzare la gestione delle Riserve già riconosciute.

### 4. Il *meeting* nazionale delle Riserve della Biosfera

Nell'ambito dei lavori del Comitato Tecnico Nazionale è prevista, almeno una volta l'anno, la convocazione di un Meeting Nazionale delle Riserve della Biosfera allo scopo di:



- Confrontarsi sulle attività svolte e sui risultati raggiunti
- Scambiarsi buone pratiche
- Affrontare eventuali problematiche riscontrate
- Incoraggiare le attività di "rete" tra le Riserve, sia a livello nazionale che internazionale

## 5. Gli obiettivi delle Linee guida

L'elemento distintivo delle Riserve della Biosfera è la cura del territorio, intesa come l'etica delle azioni e delle attività delle comunità della Riserva. Il fulcro di una RB è la sua visione etico-civile-culturale piuttosto che commerciale. E' il *modus operandi*, che genera valore nella gestione delle attività del territorio.

Le Riserve della Biosfera mettono in valore il processo (come e perché si fa), nonché le azioni e i comportamenti che determinano sostenibilità e qualità ambientale e sociale rispondenti alle finalità del Programma: non solo prodotti ma conservazione naturale e culturale, formazione, educazione, ricerca, turismo, stili di vita sostenibili.

Il riconoscimento di un'area nel Programma MaB comporta quindi un'assunzione di responsabilità da parte dei soggetti territoriali attuatori.

*"Tu sei la Riserva della Biosfera, Prenditene cura"*

tenendo in considerazione questa chiamata di responsabilità, gli obiettivi principali delle Linee Guida sono:

- mantenere alto il valore del riconoscimento a livello nazionale
- aumentare e rafforzare le attività inerenti le tre funzioni delle RB (creazione di un *label* per la RB, attività di ricerca e monitoraggio per la conservazione, ricerca di fondi finanziari per il sostegno delle attività socio-economiche sostenibili, promozione delle eccellenze agroalimentari, artigianali, storico-culturali e tradizionali delle RB a livello nazionale ed internazionale, ecc..)
- incentivare le candidature di quei territori già vocati agli obiettivi del Programma MaB



## 6. Presentazione di una nuova proposta di candidatura

Una proposta di designazione richiede tempo. E' necessario raccogliere tutte le informazioni e i dati tecnico-scientifici (biodiversità, paesaggio e presenze culturali, clima, ...) e socio-economici (attività fonte di reddito, *stakeholder*, cultura, minacce...), ottenere il sostegno di tutti i soggetti locali interessati dal progetto, elaborare un piano di gestione adeguato, il tutto assicurando il massimo coinvolgimento del territorio, in quanto la partecipazione delle comunità locali è l'indispensabile propulsore della candidatura e della futura gestione.

Per la predisposizione di un dossier di candidatura completo e solido è essenziale l'avvio di un gruppo di lavoro formato da esperti tecnici e scientifici che argomentino e contestualizzino i sette criteri previsti dal Quadro Statutario e che individuino correttamente le parti della Riserva da destinare alle tre funzioni e da inquadrare nella tri-zonazione. La gestione del gruppo di lavoro deve essere condivisa da tutti gli *stakeholder* istituzionali del sito proposto (inclusi i Comuni e gli Enti territoriali facenti capo alla *transition area*), deve restare focalizzata sulle esigenze del programma e rappresentare il primo tassello tecnico per la futura governance del sito.

### Requisiti minimi

- buono stato di conservazione degli ecosistemi, con presenza di una o più *core zone* tutelate da un appropriato regime di tutela e gestione e di adeguata estensione territoriale
- dimostrate progresse capacità gestionali e di pianificazione
- consolidate attività di informazione, sensibilizzazione e consenso dal basso (ad es.: coinvolgimento delle scuole operanti in aree MaB anche al fine dell'adesione alla Rete internazionale delle scuole UNESCO)
- capacità di recupero delle attività tradizionali e artigianali e dei beni storico-culturali del territorio
- partenariato (attinenza alle altre programmazioni territoriali)

### Conoscenza del territorio

Una raccolta di dati sulle caratteristiche biofisiche è una tappa indispensabile nel processo di candidatura: informazioni quali topografia, altitudine, clima, geologia, suoli, ecologia, *habitat*, specie, biodiversità e servizi ecosistemici.

Allo stesso modo sono indispensabili le informazioni inerenti le caratteristiche socio economiche e culturali, sia in termini numerici di popolazione e di insediamenti umani, sia in merito ai valori tradizionali, religiosi, spirituali, artistici e culturali, al turismo, all'agricoltura e ai vantaggi economici.

In particolare, sono necessarie indicazioni in merito a:

- quante persone vivono nella riserva, dove vivono, qual' è la composizione in termini di etnia, sesso ed età, qual' è il livello di povertà, qual' è il livello di alfabetizzazione, qual' è il cambiamento demografico e quali sono le pressioni migratorie

- quali sono le fonti di reddito, le opportunità di lavoro e le forme di utilizzo del territorio adottati dalla popolazione

- chi sono i soggetti interessati, quali sono le loro prospettive e gli interessi sociali ed economici

- come interagiscono i servizi ecosistemici e le forme di utilizzo del territorio, qual' è l'impatto del cambiamento climatico, quali sono gli effetti diretti e indiretti delle attività umane;

- quali sono le pressioni interne ed esterne sulla Riserva e le vulnerabilità

- quali relazioni causali esistono tra i diversi fenomeni e tendenze, per esempio i cambiamenti climatici, l'uso del suolo locale e il degrado della biodiversità

- quali misure possono migliorare la conservazione e i redditi delle persone, e quali interazioni tra queste misure potrebbero aumentarne l'efficienza

Per rispondere a queste domande è necessario:

- un monitoraggio a lungo termine

- grandi e piccoli progetti di ricerca attuati da specialisti di una o più discipline scientifiche



- progetti specifici di valorizzazione delle peculiarità naturali, culturali e identitarie, delle conoscenze tradizionali e degli antichi mestieri attraverso adeguate strategie di comunicazione, di divulgazione e formazione, di ricerca e di progettazione condivisa per azioni finalizzate allo sviluppo sostenibile

- una riflessione congiunta di tutti i soggetti interessati
- una combinazione di tutti questi approcci

### Gestione

Dal punto di vista istituzionale ogni RB deve avere un'efficace politica di gestione definita da un piano operativo ed un' Autorità competente (organo di governo) o un meccanismo per la sua attuazione, come disposto dalla Strategia di Siviglia che raccomanda la creazione di meccanismi istituzionali per la gestione, il coordinamento e l'integrazione all'interno della Biosfera di programmi ed attività attraverso un quadro di *management* partecipativo.

Per la gestione è essenziale, sulla base dell'acquisizione di dati e informazioni correttamente interpretati e contestualizzati (la conoscenza), aver individuato gli obiettivi da perseguire (conservazione della biodiversità, uso sostenibile delle risorse naturali, riduzione dei cambiamenti climatici, attività di ricerca, valorizzazione delle attività tradizionali e artigianali, promozione di attività ricreative ecocompatibili e improntate all'incontro sociale, alla divulgazione dei valori dell'ambiente e del paesaggio ecc.) e le risorse necessarie (*staff, partnership, costi, strumenti, ecc.*) e sapere in che modo utilizzare le risorse per raggiungere gli obiettivi.

### Azioni

Le azioni previste nei *dossier* di candidatura ed i relativi piani di gestione, così come il monitoraggio e la revisione periodica previsti per i siti già iscritti, devono essere elaborate ed attuate secondo il principio dell'approccio partecipativo, e devono essere orientate, ad esempio, a:

- Dare continuità allo sviluppo delle attività inerenti le tre funzioni della Riserva



- Realizzare dei partenariati con università/enti di ricerca per realizzare progetti di ricerca anche prevedendo accordi specifici sottoscritti con Enti pubblici nazionali e locali per l'acquisizione di informazioni, banche dati e contributi tecnico-scientifici

## 7. La valutazione delle proposte di candidatura

Le proposte di candidatura si concretizzano attraverso la compilazione, da parte dei proponenti della candidatura, del *Nomination Form* previsto dal Programma MAB.

Il documento verrà esaminato, a livello nazionale, *step by step*, dagli esperti tecnici della Direzione Generale PNM del Ministero dell'Ambiente che avvierà l'istruttoria per le valutazioni e l'approvazione finale del Comitato Tecnico.

### Priorità

Nella valutazione delle proposte di candidatura verrà data priorità:

- a quelle zone in cui è già in essere, all'atto di presentazione della domanda, un piano di gestione che ne tuteli i valori naturali, culturali e identitari
- a quelle zone in cui siano presenti *habitat*, ecosistemi e paesaggi ancora non ritratti nel *Network* nazionale delle RB e ai territori delle regioni ancora non rappresentate
- a quelle zone in cui siano presenti *habitat* frammentati o a rischio di frammentazione, ecosistemi minacciati, ambienti fragili e vulnerabili, sia naturali che culturali con il rischio di cancellazione anche delle antiche espressioni identitarie legate agli usi del suolo
- ai siti che presentino contributi misurabili per l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (secondo il Programma di Sviluppo Sostenibile 2030), con particolare riferimento all'attuazione di misure finalizzate alla protezione, al ripristino ed alla promozione di un uso sostenibile dell'ecosistema nonché alle iniziative volte a combattere i cambiamenti climatici
- A quelle zone nelle quali sono in essere esperienze rilevanti di integrazione virtuosa tra gestione sostenibile del territorio e attività antropiche.

### Cronoprogramma

I proponenti della candidatura dovranno, due anni prima della data individuata per la trasmissione ufficiale del *dossier* di candidatura all'UNESCO, inviare una formale dichiarazione di intenti al Comitato.

Precedentemente alla compilazione del *Nomination Form*, si dovrà dimostrare che si è provveduto, attraverso un processo *bottom up* a:

- identificare gli strumenti normativi che tutelano le aree *core* e *buffer* individuate
- recensire gli interessi dei diversi partner (Enti gestori, Comuni, Associazioni, Soggetti privati, ecc.) e l'integrazione dei differenti attori sociali al processo di pianificazione e gestione della RB attraverso la sottoscrizione di un documento di intenti
- sensibilizzare i fruitori del territorio in merito agli obiettivi del Programma MAB e all'intenzione di istituire una RB
- fare una valutazione dei servizi e prodotti della RB e, sulla base di questa valutazione, si siano valutati mezzi ecologicamente sani ed economicamente sostenibili affinché le popolazioni locali ne possano trarre benefici
- creare delle soluzioni alternative alle attività umane poco sostenibili

Un anno dopo l'invio della dichiarazione formale di intenti è prevista una visita sul campo da parte di rappresentanti del Comitato per la valutazione preliminare della attività svolte.

## 8. La valutazione delle Riserve della Biosfera

### Indicatori

- capacità progettuale
- num. di attività sul territorio riferite alle tre funzioni delle RB: educazione ambientale, con produttori-artigiani locali, ricerca, forme di aggregazione dei produttori, formazione
- attività in partenariato: coinvolgimento del sito nei progetti di ricerca a livello nazionale, europeo o internazionale
- proposte di ampliamento della RB (richiesta di inclusione da parte di territori esterni)



- ulteriori riconoscimenti ricevuti
- organizzazione di workshop tematici
- num. di partecipazione a riunioni e workshop organizzati da altre RB, CT, ecc.
- num. di sub progetti avviati di tipo socio-economico rispondenti ai criteri di sostenibilità

### **Monitoraggio periodico**

#### Visite ed esami del Gruppo di revisione

Allo scopo di assicurare che la RB soddisfi gli obiettivi nazionali ed internazionali del Programma, il Comitato Tecnico MaB svolge analisi periodiche dei siti iscritti attraverso esame documentale e, se necessario, visite sul campo, effettuate da un apposito Gruppo di Revisione composto da 4 membri delegati: 2 dal Comitato MaB e 2 dalle Riserve di Biosfera.

Tali analisi periodiche del sito sono svolte a partire dal 3° anno dalla data del riconoscimento. I controlli successivi verranno effettuati con la tempistica riportata in tabella 2. La serie ricomincerà dopo la revisione periodica decennale effettuata dal Segretariato MaB.

#### Rapporto di monitoraggio del Gruppo di revisione

Il Gruppo di revisione, all'esito della revisione periodica predispose per il Comitato MaB un rapporto di monitoraggio e assegna una valutazione finale, corredata delle eventuali raccomandazioni e/o condizioni e che può essere:

- positiva, con eventuali raccomandazioni
- condizionata, al verificarsi di determinate condizioni richieste
- di sospensione, al verificarsi di determinate condizioni entro un termine tassativo
- di richiesta di cancellazione al Segretariato

Il Comitato MaB può approvare o modificare le conclusioni del rapporto e assume le determinazioni conseguenti.

#### Rapporto di autoanalisi

I rapporti di autoanalisi, compilati secondo uno specifico *format* e la tempistica riportata in tabella 2, devono essere considerati come esercizi di comunicazione tra il sito e la parte



istituzionale ed un'opportunità di miglioramento. La struttura del documento deve essere il più semplice possibile, con informazioni concrete che diano, anche ad un lettore poco esperto, un quadro chiaro del sito e dell'impatto che la gestione dello stesso sta producendo.

In sintesi, un documento di autovalutazione, che non deve superare le 30 pagine, dovrebbe contenere le seguenti informazioni:

- Introduzione, quale brevissima sintesi di tutto il lavoro svolto
- Riepilogo dei principali obiettivi e relativi risultati
- Benefici per la popolazione locale
- Il contesto: la reazione della popolazione, lo sviluppo economico, eventuali calamità naturali e/o fenomeni sociali, ecc., ed il loro impatto sulla Riserva
- Lista dei progetti e dei risultati ottenuti, con particolare riguardo per le attività con e per le comunità e le parti interessate
- Impatto della designazione a Riserva della Biosfera sul territorio (anche in riferimento all'eventuale incremento dei flussi turistici)
- Eventuali proposte di modifica della Riserva
- Eventuali modifiche della struttura di governance, con diagramma di flusso e organigramma aggiornati

Le Riserve della Biosfera sono tenute ad effettuare l'autoanalisi a partire dal secondo anno dalla data del riconoscimento, con la tempistica riportata in tabella 2. La serie ricomincerà dopo la revisione periodica decennale effettuata dal Segretariato MaB.

Il rapporto sarà predisposto secondo il *format* (Allegato 1) e trasmesso al Comitato Tecnico entro il termine del mese dell'avvenuto riconoscimento.

## **9. Tempistiche per la candidatura e il monitoraggio periodico**

Il rispetto di cronoprogrammi procedurali a livello nazionale garantisce l'efficienza delle fasi istruttorie e di verifica.

### Cronoprogramma per le nuove candidature

(Tabella 1)

Calendario	Procedure
Due anni prima dell'invio del <i>format</i> di candidatura (30 settembre)	Invio della formale dichiarazione di intenti al CT
Dopo un anno	Visita sul campo di rappresentanti del Comitato
Nel corso dei due anni	Valutazione <i>step by step</i> del <i>dossier</i> di candidatura
Entro il 1 settembre	Invio del <i>dossier</i> di candidatura, corredato di allegati e di copia in lingua per la formale trasmissione al Segretariato MaB
Entro il 15 settembre	Valutazioni conclusive del Comitato

### Cronoprogramma delle revisioni periodiche

(Tabella 2)

Calendario	
Anno 0	Riconoscimento come Riserva della Biosfera o ultimo <i>Periodic Review</i>
2° anno dalla designazione	Invio del Rapporto di Autoanalisi
3° anno dalla designazione	Eventuale Visita e/o esame della RB da parte del GR
5° anno dalla designazione	Invio del Rapporto di Autoanalisi
6° anno dalla designazione	Eventuale Visita e/o esame della RB da parte del GR
8° anno dalla designazione	Invio del Rapporto di Autoanalisi
10° anno dalla designazione	Invio della Revisione Periodica decennale al Segretariato MaB

Il Comitato Tecnico nazionale del Programma MaB provvede, anche a seguito della valutazione di specifiche richieste da parte delle RB, alla revisione delle Linee guida.

## Rapporto di Autovalutazione delle Riserve della Biosfera

*Il documento si compone di una parte descrittiva, che non deve superare le 30 pagine, suddivisa in Informazioni generali, Temi specifici e Proposte, e di una Tabella riassuntiva delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di azione di Lima.*

### Informazioni generali

#### 1. Denominazione, riferimenti del soggetto gestore e data di designazione

Nome della RB	
Data di designazione o dell'ultimo Periodic Review	
Autorità responsabile	
Soggetto gestore	
Indirizzo postale	
Numero di telefono	
Sito web	
Indirizzo mail	

2. Struttura di *governance*, con organigramma e diagramma di flusso
3. Breve esposizione sulla "vita" della Riserva (passato, presente e futuro) con particolare riferimento a:
  - a) Obiettivi prefissati e relativi risultati
  - b) Difficoltà riscontrate e soluzioni adottate
  - c) Impatto della designazione sul territorio
  - d) Sfide future

### Temi specifici

1. Elenco tematico aggiornato degli studi e delle ricerche condotti
2. Analisi di habitat, biodiversità, paesaggio e aspetti culturali



- a) Breve sintesi dello stato del territorio e valutazione delle variazioni avvenute riguardanti:
- le vulnerabilità – habitat frammentati, ecosistemi minacciati, ambienti fragili e vulnerabili sia naturali che culturali
  - i rischi – dovuti sia ad attività umane che ad eventi naturali prevedibili
- b) Elenco e descrizione delle azioni intraprese e/o programmate per rispondere ai rischi e vulnerabilità evidenziati
3. Analisi del contesto economico e sociale
- a) Impatto della designazione sul territorio in termini di conoscenza, integrazione, sviluppo economico-sociale sostenibile (agricoltura, impresa, artigianato, turismo), arte e cultura
- b) Coinvolgimento della popolazione nei progetti
- c) Formazione e istruzione
4. Elenco e descrizione dei partenariati attivati con:
- a) Altre Riserve della Biosfera
- b) Enti pubblici e privati
- c) Imprese
- d) Enti di Ricerca pubblici e privati
5. Lista dei progetti e loro corrispondenza alle tre funzioni delle Riserve

Progetti	Funzioni della RB		
	Conservazione	Sviluppo	Supporto logistico

6. Risorse umane e finanziarie
- a) Risorse umane e finanziarie interne
- b) Risorse umane e/o finanziarie esterne
- c) Programmi di *fundraising*
7. Visibilità e sensibilizzazione interna ed esterna

- a) Azioni intraprese
- b) Risultati ottenuti

**Proposte**

1. Eventuale modifica della RB: motivazioni ed attività intraprese
2. Eventuale modifica della struttura di *governance*
3. Altro



Quadro riassuntivo delle attività svolte in aderenza al Piano di azione strategico di Lima

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A		Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"						
Obiettivi  A1. Le Riserve della Biosfera sono riconosciute come modelli che contribuiscono all'attuazione degli Obiettivi di sviluppo Sostenibile (ODD) e degli accordi multilaterali sull'ambiente (AME)	Azioni	Numero di RB che hanno preso delle iniziative o svolto attività specifiche per contribuire agli ODD; concetto di RB presente nei programmi nazionali di sviluppo	2016/2025			
	A1.1. Promuovere le RB come siti che contribuiscono attivamente all'attuazione degli ODD	N. di RB che hanno preso iniziative o svolto attività per contribuire all'attuazione degli AME, inclusi gli obiettivi di Aichi per la biodiversità	2016/2025			
	A1.2. promuovere le RB quali siti che contribuiscono attivamente all'attuazione degli AME, inclusi gli obiettivi d'Aichi per la biodiversità	N. di RB che fanno parte di alleanze che promuovono la conservazione e lo sviluppo	Entro il 2018			
A1.3. Unirsi a livello locale, regionale e internazionale per salvaguardare la biodiversità in favore delle popolazioni locali, tenendo conto dei diritti delle						

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A						
"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	popolazioni autoctone					
	A1.4. Fare delle RB dei siti prioritari/osservazione per fare ricerche sui cambiamenti climatici, il monitoraggio, i limiti e gli adattamenti soprattutto in sostegno all'Accordo di Parigi COP21 nel quadro della CCNUCC	N. di progetti legati ai cambiamenti climatici messi in atto nelle RB;  n. di strategie nazionali sui cambiamenti climatici che riconoscono il ruolo delle RB	Entro il 2020			
	A1.5. Promuovere le iniziative ecologiche/sostenibili/di economia sociale nelle RB	N. di RB che promuovono iniziative ecologiche, sostenibili, di economia sociale; n. di iniziative economiche attuate nelle RB	2016/2025			
	A1.6. Condurre ricerche e assicurare la conservazione a lungo termine dei sistemi socioecologici delle RB, anche attraverso il Restauro e una gestione appropriata degli	N. di Paesi aventi una legislazione nazionale relativa al mantenimento dei sistemi socioecologici nelle aree centrali e le zone tampone delle RB; superficie degli	2016-2025			



Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
<p>“Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile”</p> <p>Linea d'azione strategica A</p>						
A2. Selezione, pianificazione e realizzazione e partecipativa delle RB	A2.2. Verificare che il processo di selezione, progettazione, pianificazione e nomina delle RB sia aperto e partecipativo, che includa tutte le parti interessate, che tenga conto delle pratiche, tradizioni e culture locali e che si basi su dati scientifici	N. orientamenti e/o delle politiche nazionali per sostenere il processo che porta alla designazione delle RB	2016/2025			
	A2.3. Verificare che i processi di attuazione, gestione, monitoraggio e di bilancio periodico delle RB sia aperto e partecipato e tenga conto delle pratiche, tradizioni e culture locali	N. delle RB o i nuovi processi che appaiono evidenti nelle strutture di gestione, progetti e rapporti di bilancio periodico	2016/2025			
	A2.4. Verificare che le RB abbiano dei piani di comunicazione chiari e dei meccanismi per l'attuazione	N. di RB che abbiano un piano di comunicazione; N. di RB che abbiano un meccanismo esterno di comunicazione ufficiale	2016/2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A		Indicatori di performance	Termini dc	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"						
<b>A3. Integrazione delle RB a legislazioni, politiche e/o programmi pertinenti completi per un sostegno al funzionamento delle RB</b>	<b>A3.1. Riconoscere le RB nelle legislazioni, politiche e/o programmi a livello nazionale e/o sotto nazionale</b>	N. di Stati Parte in cui la legislazione nazionale rinvia alle RB; n. di riferimenti alle RB nelle politiche e/o programmi	2016/2025			
<b>A4. Accesso alla ricerca, all'apprendimento pratico e alla formazione per sostenere la gestione delle RB e lo sviluppo sostenibile nelle RB</b>	<b>A4.1. Creare partnership con università/istituti di ricerca per condurre ricerche in special modo con i Centri UNESCO</b>	N. di partenariati strategici e funzionali; N. di pubblicazioni; n. di attività volte alla formazione e al rafforzamento delle capacità	Entro il 2020			
	<b>A4.2. Creare partnership con enti di istruzione e formazione, tra cui i Centri UNESCO e le scuole associate, per intraprendere attività di istruzione, formazione e</b>	N. di partenariati; n. di attività e di programmi di formazione a livello nazionale e delle RB	Entro il 2020			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A						
"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
	rafforzamento delle capacità degli stakeholder delle RB, compresi i loro dirigenti, e che tengano conto degli ODD					
	A4.3 Fornire una infrastruttura di ricerca adatta in ciascuna RB	N. di risultati ottenuti di ricerche applicabili alla gestione e alla formazione	Entro il 2020			
	A4.4. Identificare e promuovere le buone pratiche di sviluppo sostenibile, identificare e porre fine alle pratiche non sostenibili all'interno delle RB	N. di buone pratiche identificate; n. di pratiche non sostenibili	2016-2025			
	A4.5. Incoraggiare la collaborazione tra i soggetti gestori, le comunità locali e gli altri soggetti interessati alle RB per sviluppare e realizzare progetti che supportino la gestione e lo sviluppo sostenibile delle loro RB	N. di RB che hanno progetti di ricerca collaborativi; n. di misure di sviluppo favorite dalla ricerca	2016-2025			



Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A		"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"				
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
A5. Sostenibilità finanziaria delle RB	A5.1. Sviluppare un <i>business plan</i> per ogni RB che includa la generazione di ricavi e partenariati efficaci con potenziali finanziatori A5.2. attuare un piano di sviluppo per la produzione di risorse economiche	Numero di RB con <i>business plan</i>	Entro il 2018			
A6. Funzionamento efficace della rete mondiale delle RB rispetto al Quadro Statutario da parte di tutte le RB	A 6.1 Implementare un'efficace procedura di revisione periodica come definito nel quadro normativo A6.2. Applicare i processi di gestione adattativa nelle RB	Percentuale del budget generato dalle RB; N RB che abbiano un finanziamento sostenibile Numero di RB che rispettano il Quadro statutario sulla base dei rapporti di bilancio periodico inviati in dettaglio N. RB che applicano i principi di gestione adattativa, provati dai rapporti di bilancio periodici	2019-2025			
A7. RB riconosciute	A.7.1 Identificare i servizi ecosistemici e promuovere la loro	Qualità e quantità dei servizi ecosistemici forniti dalle RB	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Azioni della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica A						
"Una Rete mondiale di Riserve della Biosfera composta da siti efficaci che servano da modelli in materia di sviluppo sostenibile"						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
come fonti e custodi di servizi ecosistemici	esistenza a lungo termine, in particolare di quelli che promuovono la salute e il benessere	così come indicati nei bilanci periodici				
	A7.2 Attuare i meccanismi di pagamenti per i servizi ecosistemici (PSE)	N. RB che hanno attuato dei sistemi PSE	2016-2025			
	A7.3. Implementare programmi per preservare, mantenere e promuovere specie e varietà di interesse economico e/o culturale e che sostengono i servizi ecosistemici	Numero di iniziative per BR mirato a migliorare lo stato delle specie di interesse economico e /o culturale	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Attività della Riserva della Biosfera		
Linea d'azione strategica B				
"Collaborazione e messa in rete inclusiva, dinamica e orientata ai risultati del Programma e della Rete mondiale delle RB"				
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Indicatori
B6. Cooperazione transfrontaliera e transnazionale tra le RB	B 6.1 Fare dei gemellaggi tra le RB nei differenti Paesi	Numero di gemellaggi	Entro il 2018	
B7. Rete interdisciplinare attiva e aperta di scienziati/detentori di sapere che condividano le conoscenze, la visione e la missione del MAB	B7.2 elaborare un calendario congiunto di ricerche e di scambio di conoscenze per la Rete internazionale	Qualità e contenuti del calendario di ricerca congiunto; numero di attività fatte dalla rete	Entro il 2019	



Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Attività della Riserva della Biosfera				
Linea d'azione strategica C						
"Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera"						
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
C1. Adeguate risorse per il programma MAB e la Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera	C1.2. Implementazione del <i>business e marketing plan</i>	Risorse finanziarie mobilitate	A partire dal 2018			
C3. Creare risorse finanziarie proprie da parte delle Riserve della Biosfera e reti regionali	C3.2. Promuovere <i>partnership</i> per raccogliere fondi da soggetti esterni con obiettivi compatibili con il Programma MAB	Numero di Riserve della Biosfera e reti regionali con attività finanziate attraverso <i>partnership</i>	2016-2025			
C4. Riconoscimento di il MAB Programma come partner chiave per settore privato	C4.2. Creare opportunità per collaborazioni e <i>partnership</i> con il settore privato aperto, responsabile e sostenibile	Numero di collaborazioni e <i>partnership</i> con il settore privato	2018-2025			
C5. Riconoscimento che il Programma MAB contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di programmi di finanziamento nazionali e regionali	C5.1. Creare opportunità per progetti ed attività finanziate da agenzie di finanziamento regionali e nazionali	Numero di progetti finanziati dai meccanismi di finanziamento regionali e nazionali	2016-2025			
C6. Contributo dell'impresa privata e di quella	C6.2. creare opportunità per gli imprenditori e	Numero di imprese Coinvolte nelle RB.	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Attività della Riserva della Biosfera				
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termini	Attività progettuali	Risultati	Indicatori
"Partnership esterne efficaci e finanziamenti sufficienti e sostenibili per il programma MAB e la Rete mondiale delle Riserve della Biosfera"						
sociale alle attività delle Riserve di Biosfera	imprese sociali nelle RB, compresi formazioni, incentivi ed appalti pubblici	Numero di meccanismi stabiliti per collegare imprenditori e RB. Percentuale di riduzione dei finanziamenti pubblici nel budget delle RB				
C7. Riconoscimento delle RB a livello nazionale e internazionale	C7.2. Utilizzare il marchio in prodotti e servizi in conformità alle linee guida nazionali	Numero di prodotti e servizi che portano il marchio delle RB	2019-2025			
C8. Rafforzamento delle sinergie tra le RB	C8.1. Incoraggiare la promozione e la commercializzazione comune di prodotti e servizi delle RB entro e oltre le RB	Numero di piani comuni di commercializzazione stabiliti. Numero di prodotti e servizi disponibili nel quadro di questi piani	2016-2025			

Obiettivi tratti dal Piano di azione di Lima di responsabilità delle singole Riserve della Biosfera		Attività della Riserva della Biosfera			
Linea d'azione strategica D					
"Comunicazione e condivisione delle informazioni e dei dati globali, aggiornati, aperti e trasparenti"					
Obiettivi	Azioni	Indicatori di performance	Termine	Attività progettuali	Indicatori
D1. Accesso ai documenti, dati, informazioni e altri supporti relativi al MAB	D1.1. Attuare la politica dell'accesso aperto adottata dall'ICC nel 2014	Accesso online a documenti, dati e altri mezzi di comunicazione; numero di Paesi che hanno attuato la politica di accesso aperto	Entro il 2016		
D2. Maggiore consapevolezza di tutti aspetti del programma MAB	D2.2 attuare dei Piani di azione sulla comunicazione	Visibilità del MAB misurata dal numero di visitatori dei siti del MAB e delle RB, dal numero di download relativi al MAB, dal numero di riferimenti al MAB nei media internazionali	2019-2025		
D3. Impegno e rafforzamento	D3.1 Utilizzare i social network e le altre nuove tecnologie di informazione e comunicazione	Numero di attori del MAB che utilizzano le reti sociali e altre tecnologie; numero medio di post, blog, documenti e altre attività	2016-2025		